

## 1) Finalità dell'insegnamento e Obiettivi di Apprendimento

L'insegnamento mira ad offrire allo studente gli strumenti metodologici, critici e d'indagine della disciplina storica, cercando di stimolare non solo la curiosità verso epoche del passato così distanti dal presente in termini di pensiero, cultura e società, ma facendo in modo di instaurare un ponte con l'attualità che sia motivo di riflessione trasversale nei diversi campi in cui la Storia, in qualità di disciplina che "abbraccia" tutte le altre, si svolge. L'educazione civica e ambientale, trasversale anche in altre discipline, concorrerà alla visione generale dell'insegnamento attraverso il modulo monografico avente come tema "La libertà e le sue manifestazioni nella Storia".

Lo studente, di conseguenza, è in grado di riconoscere più o meno agevolmente i fatti e i fenomeni storici presi in esame (dall'XI al XVII secolo) e di porli a confronto in una prospettiva sincronica e diacronica; riesce ad utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche. Possiede, inoltre, un discreto lessico storiografico grazie anche alla lettura di fonti semplici, ma specifiche, da cui coglie i diversi punti di vista. Riconosce ed apprezza opere d'arte (quadri, sculture, architetture) tratte non soltanto dal patrimonio artistico – culturale italiano, ma anche europeo ed extra europeo e, nello specifico, quelle del territorio in cui vive, ponendolo in relazione al contesto storico da cui le attinge.

## 2) Modalità d'insegnamento e metodologie didattiche

Si prevede l'alternanza di lezioni frontali a momenti "seminariali", soprattutto all'interno del modulo di educazione civica, in cui saranno centrali la discussione ragionata e condivisa di temi di attualità, legati alla storia, con l'obiettivo specifico di promuovere un'autonoma capacità di riflessione e di collegamento le varie epoche e tra queste e il presente. La lettura condivisa con gli studenti del libro di testo in adozione, con particolare attenzione agli approfondimenti e alle "fonti" storiche, oltre ad aiutarli nell'organizzazione dello studio a casa, sarà utile per la formazione mentale di spunti (*item*) di varie tipologie, funzionali soprattutto per le modalità con cui si svolge il colloquio orale durante l'Esame di Stato. Si privilegeranno, inoltre, nel rispetto delle norme anti – Covid19, i lavori di gruppo fra studenti, che saranno invitati a presentare i vari elaborati dimostrando di saper cogliere le diverse istanze che la storia propone in un'ottica interdisciplinare.

### **3) Materiali didattici e libri di testo**

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani – Dall'anno Mille al Seicento*, Zanichelli, Bologna, 2021.

Documentari e film proposti dal docente come spunto per il dibattito in classe.

Eventuali fotocopie fornite dall'insegnante.

### **4) Tipologia e numero di verifiche**

Una verifica scritta per l'orale e un'interrogazione nella forma della presentazione/esposizione di un lavoro di gruppo nel primo periodo; almeno due verifiche scritte per l'orale nel secondo periodo e un'interrogazione nella forma della presentazione/esposizione di un lavoro di gruppo. La verifica scritta per l'orale potrà essere composta da domande aperte, domande a risposta multipla, vero/falso, completamento ecc.ecc.; va da sé che la partecipazione in classe, al dibattito e alla lezione, unita a ricerche, lavori di gruppo ecc. ecc., può, in alcuni casi, essere oggetto di valutazione.

### **5) Attività di recupero / individualizzazione e personalizzazione**

Nel caso di insufficienze e/o della necessità di adottare un approccio il più individualizzato possibile per colmare le lacune specifiche, lo studente sarà tenuto a comunicare tempestivamente al docente l'eventuale mancanza, che potrà essere colmata con relazioni scritte o orali, interrogazioni di recupero o approfondimento di un argomento particolare a scelta dello studente, ovviamente legato al periodo storico preso in esame.

### **6) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze)**

Tutti i singoli contenuti disciplinari affrontati concorrono all'acquisizione delle competenze generali di seguito riportate.

Lo studente è in grado di esporre, in forma orale e scritta, tematiche di argomento storico, prestando attenzione al contesto oggetto d'analisi e dimostrando di controllare il lessico specifico della storia; identifica le relazioni tra le caratteristiche storiche di lunga durata e ne

trova riscontro nella manifestazioni presenti, anche sul proprio territorio, utilizzando strumenti opportuni per analizzare i dati acquisiti.

È portato ad abbracciare in un'ottica extraeuropea le culture di altri paesi diversi dall'Italia e ad operare dei confronti con quest'ultima in una prospettiva di interculturalità: la capacità di correlare le informazioni sui beni artistici, culturali, ambientali e territoriali è fondamentale anche e soprattutto per una piena amalgama del suo profilo in uscita.

Le reti e gli strumenti informatici sono padroneggiate dallo studente con competenza e professionalità, anche in ambito storico.

Lo studente sviluppa, infine, un'autonoma capacità di giudizio e di scelta nelle proprie attività lavorative e non (singolarmente o in gruppo), impiegando un'adequata metodologia e un approccio flessibile e al tempo stesso preciso nel suo svolgimento.

Unità	Conoscenze	Mesi
LA RIPRESA DELL'OCCIDENTE	La rinascita dell'XI secolo. La lotta per le investiture. Le crociate in Oriente e in Occidente.	Settembre – ottobre
L'EUROPA E IL MONDO NEL BASSO MEDIOEVO	L'Italia comunale e l'Impero. Papato, Impero e monarchie nazionali. Le civiltà extraeuropee.	Ottobre – novembre
IL TARDO MEDIOEVO TRA CRISI E INNOVAZIONI	La crisi del Trecento. La crisi dei poteri universali e l'affermazione degli Stati nazionali. L'Italia degli Stati regionali.	Novembre – dicembre
UN MONDO PIÙ GRANDE	Dall'Umanesimo al Rinascimento. Musulmani, cristiani e la frontiera mediterranea. Il Nuovo Mondo.	Gennaio – febbraio
L'EUROPA CRISTIANA DIVISA	L'Impero di Carlo V e la Riforma protestante. La diffusione della Riforma e la Controriforma cattolica. Le guerre di religione e i nuovi equilibri fra le potenze	Marzo
IL SEICENTO FRA CRISI E SVILUPPI	L'Europa fra crisi e innovazione. La guerra dei Trent'anni e i nuovi assetti europei. Rivoluzioni e assolutismi.	Aprile – maggio
EDUCAZIONE CIVICA. MODULO: "LA LIBERTÀ E LE SUE MANIFESTAZIONI NELLA	La libertà religiosa. La libertà di opinione e culturale. Il problema della disuguaglianza di genere.	Ottobre – maggio

STORIA	La libertà di stampa e la censura. La libertà economica e imprenditoriale.	
--------	---	--

## 7) Obiettivi minimi

Saper cogliere in modo sufficiente le caratteristiche specifiche di un periodo storico.

Padroneggiare con discreta autonomia un lessico specifico inerente all'ambito storico e storiografico e possedere una capacità di riflessione tale da permettere un orientamento essenziale, ma adeguato, per comprendere le idee e il pensiero storico, inserendoli nei contesti specifici.

30/10/2021

Il Docente

Thomas Bottecchia